

Il Museo Tornielli di Ameno (No) ospita dal 18 novembre 2012 al 27 gennaio 2013 la mostra "Natività e nascite laiche. Appunti di dialogo tra iconografia sacra e visioni contemporanee" un progetto dell'Associazione Asilo Bianco a cura di Francesca Pasini.

La mostra offre una lettura insolita, grazie a un sottile filo rosso che ricostruisce un legame tra passato e presente. Artisti contemporanei si mettono in dialogo con artisti e opere dell'iconografia sacra, attraverso un percorso dialettico nelle sale del Museo Tornielli di Ameno. Al di là dell'iconografia classica, cosa significa oggi per gli artisti "mettere al mondo"? Qual è il rapporto tra la Natività e le nascite contemporanee nella storia dell'arte? La mostra evoca i temi dell'iconografia sacra e il loro radicamento nel territorio attraverso i prestiti di alcuni collezionisti privati. L'intento è quello di dare degli spunti per riflettere sull'evento della nascita, come una sedimentazione culturale profonda e diffusa.

Le natività nelle chiese d' Italia sono elemento fondante dell'immaginario collettivo; il fatto che si possa presentare un corpus di opere storiche testimonia non solo la ricchezza e la diffusione del patrimonio artistico, ma anche la convivenza privata con queste immagini. Ecco dunque le opere di Gaetano Previati, Taddeo Zuccari, Carlo Dolci, Pietro Da Cortona, Antonio Balestra e Mosé Bianchi innescare un dialogo con gli artisti scelti per la peculirità del linguaggio e del mezzo espressivo utilizzato.



† In apertura: Daniel e Famiglia - Campo Lombroso, Roma (Container Sweet Container), Eva Frapiccini, 2007/2009. Sopra: Generalmente le buone famiglie sono peggiori delle altre, Ottonella Mocellin e Nicola Pellegrini, 2010

Le opere contemporanee interagiscono con la nascita attraverso esperienze, ricordi, sentimenti come nei lavori di Liliana Moro, Marzia Migliora, Mocellin-Pellegrini, Wolfgang Tillmans; nell'istantanea di Eva Frapiccini una nonna rom tiene in braccio la nipote, richiamando l'immagine di una Madonna col Bambino mentre in Vanessa Beecroft la Madonna è bianca, ma San Giuseppe e il bambino sono neri, aprendo così grandi domande sull'oggi e sul passato. In Shirin Neshat la madre è totalmente coperta da chador nero e il bambino nudo è decorato con disegni e versi di antichi poeti sufi. Elizabeth Aro indica nell'unica ala fatta di piume di stoffa di seta bianca l'interruzione del volo di un angelo. Traslochi Emotivi realizzerà invece un'opera site specific partendo dalla condizione di figlia mentre Margherita Morgantin realizzerà un'opera in cui al centro c'è il tema dell'icona. Last but not least Alberto Garutti, che nell'ultimo decennio ha realizzato l'opera "Ai Nati Oggi" in varie città (Bergamo – Ghent – Istanbul), dove, in alcune zone, alcune lampade si accendono quando nasce un bambino. Ad Ameno ci sono le immagini di alcuni di questi momenti.



Tra gli eventi collaterali alla mostra, cis arà la presentazione del progetto ReBirth Day di Fondazione Pistoletto - Cittadellarte, sabato 15 dicembre alle ore 16.30 con la presenza del Maestro Michelangelo Pistoletto al Museo Tornielli di Ameno. Fondazione Pistoletto – Città dell'Arte è il promotore di ReBirth Day, prima giornata universale della rinascita che si svolgerà il 21 dicembre 2012.La mostra è inserita nel calendario di Contemporary Art Torino Piemonte 2012.

ll 21 dicembre, solstizio d'inverno nell'emisfero boreale e d'estate in quello australe, è una data celebrata dall'umanità fin dai tempi più remoti. Una connotazione fatidica di "fine del mondo", tanto diffusa quanto priva di fondamento, è stata attribuita a questo giorno del 2012, riproponendo un tema ricorrente nelle mitologie e nelle religioni, così come nella narrativa fantastica e fantascientifica. A prescindere da qualsiasi fattore più o meno immaginativo, questa data può assumere un senso simbolico, in quanto corrisponde effettivamente a una fase culminante della storia umana.

Durante il periodo della mostra sarà inoltre organizzato un "tour del sacro" nel territorio della provincia di Novara, per scoprire alcuni luoghi e opere di particolare rilievo conservate a Novara, Sologno, Arona, Miasino e Orta. Inoltre è previsto un fitto calendario di eventi collaterali ospitati nelle sale del museo.



↑ Generalmente le buone famialie sono pegajori delle altre. Ottonella Mocellin e Nicola Pellegrini, 2010, video installazione

Il **Museo Tornielli di Ameno**, piccola cittadina sulle sponde del Lago d'Orta, è situato all'interno dell'omonimo palazzo e rappresenta un vero e proprio luogo d'incontro e di studio, un importante centro civico del territorio, sinergia di arte e cultura. Lo Spazio Museale, ripensato nel 2012 da DA-A Architetti, ospita una collezione permanente dedicata all'arte contemporanea, esposizioni temporanee, workshop, laboratori didattici e conferenze. Nel museo si organizzano mostre ed eventi ma anche visite guidate, incontri culturali e convegni. Nel museo è presente, inoltre, uno spazio informativo dedicato al "Cuore Verde tra Due Laghi", l'area territoriale delimitata a est dal Lago Maggiore e a ovest dal Lago d'Orta; punto di riferimento del tessuto cittadino e attrattore di flussi turistici sul territorio, il Museo Tornielli fornisce informazioni su prodotti, itinerari, progetti ed eventi.

Dal 18 novembre 2012 al 27 gennaio 2013 Inaugurazione sabato 17 novembre 2012, ore 17.30 Natività e nascite laiche: appunti di dialogo tra iconografia sacra e visioni contemporanee

Museo Tornielli

Piazza Marconi 1, Ameno (NO)